

A mezzogiorno le elezioni per il presidente

Urbanistica: oggi il nuovo vertice

Si eleggerà oggi a mezzogiorno il nuovo presidente della commissione Urbanistica del Comune.

Dopo le dimissioni di Salvo Sorbello (Rinascita Pdl), oggi assessore alle Politiche sociali al posto di Giovanni Girmena, toccherà ai nove consiglieri eleggere il nuovo vertice della commissione consiliare come si legge all'ordine del giorno firmato da Nino Zito, che ne è vicepresidente.

Due i candidati: Giancarlo Lo Manto (Mps) per il centrodestra ed Ettore Di Giovanni (Sel) per l'opposizione.

«Si tratta di una decisione importante - afferma il presidente del Consiglio comunale, Edy Bandiera - in quanto la commissione Urbanistica si occupa di questioni di grande rilevanza per il territorio. Inoltre, questa sindacatura si è caratterizzata per una grande attenzione alle vicende urbanistiche e sta valutando argomenti prioritari per il futuro della città».



FRANCO FORMICA ED EDY BANDIERA



UNA DELLE ULTIME RIUNIONI DELLA COMMISSIONE URBANISTICA

Fra questi la revisione del Piano regolatore generale: strumento che detta le regole per lo sviluppo socio-economico del territorio e oggi al centro di un animato dibattito che coinvolge cittadini e istituzioni.

«L'amministrazione comunale - prosegue Bandiera - dovrà affrontare anche il tema dello sviluppo portuale. Anche questa una questione rilevante per la crescita della città sia sotto il profilo economico che turistico, dunque. E poi, ancora, la commissione Urbanistica è al lavoro per esaminare la proposta del Piano particolareggiato di Ortigia che

dovrà arrivare in aula per la sua approvazione definitiva». Si tratta del Piano che regola la tutela e lo sviluppo dell'isolotto e che la città attende da 11 anni.

«Il ruolo della commissione Urbanistica - aggiunge Edy Bandiera - è fondamentale. Secondo lo statuto del Comune, infatti, esso è l'organo di approfondimento e studio ed esprime parere su tutti gli argomenti che poi sono di stretta competenza del Consiglio comunale che dovrà votare in aula. Per queste ragioni il momento dell'elezione del presidente è importante per tutto il Consiglio e, dunque, per l'amministrazione».

A votare saranno, quindi, nove consiglieri comunali: Lo Manto, Riccardo Cavallaro e Salvo Liuzzo (Pdl), Di Giovanni, Paolo Romano (Fli), Nino Zito, Roberto Messina (Pd), e Corrado Di Stefano (Mpa).

Sempre in termini di urbanistica, il Consiglio comunale si riunirà giovedì alle 19 per discutere di quattro comparti. Si tratta di modifiche alle schede norma di quattro comparti.

ISABELLA DI BARTEOLO

IL DOPO SORBELLO SI INIZIA CON UNA PRECISA PROPOSTA

Gli ambientalisti: «Di Giovanni presidente»

Le associazioni ambientaliste vogliono il consigliere Ettore Di Giovanni presidente della commissione Urbanistica. In realtà non viene fatto esplicitamente alcun nome, ma le indicazioni di Italia Nostra, Wwf, Movimento per la decrescita felice, Slow food, Legambiente, Energie nuove, Quartieri fuori dal comune, Siracusa città aperta e Ortigia ztl (e non solo) sembrano chiare.

La politica locale in quest'ultimo scorcio di legislatura è chiamata ad affrontare importanti scelte urbanistiche, l'approvazione del Piano Paesaggistico con la conseguente revisione del Prg per consentire gli adeguamenti necessari al sovraordinato strumento di tutela, la proposta avanzata dall'amministrazione comunale per le linee guida di un nuovo Piano regolatore, e la commissione Urbanistica diventa un luogo fondamentale per lo sviluppo di Siracusa. «Sappiamo bene che si tratta di un

organo collegiale, dove la figura dei singoli consiglieri è fondamentale per il regolare corso democratico - scrivono in una nota le associazioni ambientaliste - ma siamo convinti che una guida deve avere un ruolo istituzionale e dev'essere un profondo conoscitore della materia, in grado di accogliere le istanze dell'associazionismo, per garantire una partecipazione attiva della cittadinanza come fin ora è accaduto». Proseguire nel segno della continuità, quindi, e visto che l'accoppiata Sorbello - Di Giovanni ha caratterizzato l'attività della commissione in questi anni, il nome di questa guida è facile da ipotizzare. «Le varianti della bellezza hanno avuto un punto di riferimento ben preciso nel Consiglio Comunale - concludono le associazioni - senza il cui apporto la parziale revisione dell'attuale Prg non avrebbe mai visto l'avvio».

LUCA SIGNORELLI



IL CONSIGLIERE ETTORE DI GIOVANNI

LU. SIG.

VIALE SANTA PANAGIA. Decisa un'altra settimana di protesta in attesa delle riunioni di Roma

Forconi: il presidio diventa stabile



FORCONI DAVANTI ALLA SEDE DELLA SERIT IN VIALE SANTA PANAGIA

Mentre sindacati, associazioni di categoria e qualche esponente politico annunciano marce palermitane per ribadire l'esclusività del proprio ruolo di rappresentanza del bisogno di un'intera provincia, il popolo dei forconi balla in attesa che «venga riconosciuta l'attuazione di pezzi di Statuto autonomistico siciliano fino ad oggi disatteso».

È con una festa improvvisata, infatti, che sabato sera s'è chiusa la prima settimana del presidio permanente del Movimento di fronte alla Serit di viale Santa Panagia per dare un segno di continuità alla propria protesta. Mentre ieri è arrivata pure la conferma che questa presenza, un vero punto di riferimento, continuerà. Tutti i permessi sono stati rinno-

vati: «Lo terremoto almeno per un'altra settimana - ha detto una delle referenti locali dei Forconi, Mirella Abela - Ogni giorno si aggiungono nuove persone, uomini e donne anche di una certa età. Impiegati, operai, cittadini comuni. Soprattutto donne arrabbiate e determinate».

La prima settimana di questa seconda fase di protesta è stata scandita da 3 momenti significativi di azione: i blitz pacifici in Consiglio comunale e alla Serit; e il corteo di venerdì con i forconi di tutta la provincia, autotrasportatori e agricoltori. Dal gazebo di viale Santa Panagia, montato di fronte all'agenzia di riscossione dei tributi, sono partiti uomini e donne che qui sono tornati per trascorrere anche la notte. E sabato tutto que-

sto è culminato in un momento di festa: dalle 19 a mezzanotte si è ballato e cantato; si sono arrostiti salsiccia e carne. Si è cementata la comunità. E così nella settimana che potrebbe rivelarsi cruciale, con i tavoli di Roma per discutere le richieste scaturite dalla protesta che a metà gennaio ha messo in ginocchio la Sicilia, il presidio non si scioglierà. Anzi: venerdì sera con Mariano Ferro, giunto dopo la manifestazione, il gruppo ha deciso di continuare: «Qui allestiremo un incontro di tutti i presidi della provincia - svela Mirella Abela - è nostra intenzione invitare il costituzionalista, Massimo Costa, docente all'Università di Palermo, esperto di Autonomia siciliana».

MASSIMILIANO TORNEO

La qualità che veste la tua casa.

CERAMICHE
SANITARI
RUBINETTERIA
ARREDO BAGNO
CLIMATIZZAZIONE
RISCALDAMENTO

Cataldo
spazio casa

SIRACUSA

Via Piave, 51 | tel. 0931 60938

FLORIDIA

Via Gramsci, 8 | tel. 0931 941740 - 941186

www.cataldospaziocasa.com

FINESTRE IN LEGNO
FINESTRE IN PVC
PORTE
PORTE BLINDATE
VETRATE SCORREVOLI
ARMADI SU MISURA

Assistenza a disbrigo pratiche per: contributo statale del 55% e 36% | certificazione energetica | finanziamenti personalizzati

Offerte promozionali in corso

pannello solare (Made in Italy) € 87,00 per 12 mesi

stufa a pellet (riscalda mq.40) € 109,00 per 12 mesi

Trova le altre offerte promozionali nel nostro sito